



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 31-05-2016

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018 E DELLA RELATIVA NOTA INTEGRATIVA.

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TAMAI ANDREA	P	MARTIN IVANO	P
GEREMIA MARA	P	ZANON ERICA	A
ZANON ALESSANDRO	P	SPIVACH STEFANO	P
VERSOLATO MAURIZIO	P	MARIN ANDREA	P
NICODEMO VALENTINA	P	FALCOMER Sonia	P
GEREMIA ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

L'assessore esterno:

AMBROSIO Paola	P
-----------------------	----------

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Teglio Veneto non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili e, quindi, per gli enti locali dall'art. 172 D.Lgs, n. 267/2000, i seguenti documenti :

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbi esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) *la nota integrativa;*
- h) *la relazione del collegio dei revisori;*

VISTO, pertanto, l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che al bilancio di previsione sono allegati, oltre ai succitati documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2001, anche i seguenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2001 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;

RICORDATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione e i relativi allegati vengono predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati all'organo consiliare per l'approvazione, completi degli allegati e della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che, pertanto, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 del 30.04.2016, ha approvato, così come è previsto dal succitato art. 171 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO, che, inoltre, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 del 30.04.2016, esecutiva, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2016-2018, dando atto che la stessa si configura come lo schema di D.U.P. definitivo e disponendone l'invio al Consiglio Comunale, unitamente agli altri atti obbligatori in correlazione all'approvazione del nuovo bilancio di previsione armonizzato 2016-2018, per la necessaria approvazione della stessa, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data odierna ad oggetto *“D.Lgs 50/2016, art. 21 – D.P.R. 207/2010 – Programma triennale LL.PP 2016-2017 – elenco annuale 2016 – Approvazione”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data odierna di approvazione del suddetto Documento Unico di programmazione definitivo 2016-2018, conformemente al suddetto schema di nota di aggiornamento al D.U.P. e dato atto che con il medesimo documento sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- *“Piano Integrato provvisorio della performance 2016 – 2018 e Piano risorse e obiettivi 2016”*;
- *“Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006”*;
- *“Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni”*;
- *“Piano triennale 2016 - 2018 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, comma 594, della legge finanziaria 2008”*;
- *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008”*;
- *“Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016”* ;
- *“Programma annuale e triennale delle opere pubbliche”* conformemente alla suddetta deliberazione consiliare n. 9 in data odierna ed adeguato rispetto al programma annuale e triennale delle opere pubbliche già approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 67 del 14.10.2015, regolarmente pubblicato all’albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;
- *“Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.”* ;
- *“Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione”*;
- *“Piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007)”* che non prevede affidamenti di incarichi nel 2016 con la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 0,00, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze; resta comunque fermo il rispetto del limite massimo del 10% della spesa corrente già previsto dall’art. 54 del vigente regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- *“Determinazione della dotazione organica e ricognizione delle eccedenze di personale”*;

VISTA, altresì, la seguente deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30.04.2016 ad oggetto *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2016”*;

VISTA l'attestazioni contenuta nella succitata nota integrativa allo schema di bilancio di previsione 2016, 2017, 2018 rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 e 557 - quater dell'art. 1 della Legge 296/2006, come modificata dal D.L. 90/2014;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che - in applicazione del principio generale della competenza finanziaria - le previsioni di entrata e di spesa iscritte negli schemi di bilancio armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE, conseguentemente, le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale nella seduta del 30.04.2016 in materia di TARI;

- “Approvazione Piano Finanziario TARI 2016” - Delibera di G.C. n. 19 del 30.04.2016;
- “Determinazione Tariffe TARI anno 2016” - Delibera di G.C. n. 20 del 30.04.2016”

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- **Regolamento per per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti TARI, IMU e TASI:**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 04.09.2014 e modificato, quanto all'IMU, con deliberazioni C.C. n. 10 in data odierna ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento IMU”, in considerazione delle modifiche alla relativa disciplina introdotte dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- **Regolamento per l'imposta/canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni :**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 26.09.1995;

- **Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e l'applicazione della relativa Tassa (TOSAP)/ canone (C.O.S.A.P.):**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 66 del 16.12.1994;

- **Regolamento per l'accertamento con adesione e ravvedimento tributi comunali:**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 19.12.1998;

- **Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF:**

Delibera di Consiglio n.17 del 31-05-2016 Comune di Teglio Veneto

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2012;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.			Tassa asporto rifiuti - approvazione Piano finanziario anno 2016
			TARI - determinazione tariffe 2016
			IMU - conferma aliquote anno 2016
			TASI - conferma aliquote anno 2016
			Addizionale comunale IRPEF - conferma aliquota anno 2016

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che il Comune di Teglio Veneto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VERIFICATA la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il

conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21.10.2015 con cui è stata rimandata al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato;

VISTA la deliberazione consiliare n. 5 del 28.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015 ed è stato accertato un risultato di amministrazione come di seguito indicato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.403.360,42
RISCOSSIONI	(+)	423.603,34	1.606.393,94	2.029.997,28
PAGAMENTI	(-)	338.262,51	1.632.860,98	1.971.123,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.462.234,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.462.234,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	220.781,51	523.769,83	744.551,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	369.173,12	379.565,35	748.738,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			73.089,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			640.509,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			744.448,37
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				43.000,00
Indennità fine mandato (principio contabile ALLEGATO A/2 punto 5.2 lett i)				7.539,83
Accantonamento per restituzione tariffa depurazione				44.971,07
Accantonamento passività potenziali				50.000,00
Accantonamento per fondo rinnovo contrattuale				5.000,00
			Totale parte accantonata (B)	150.510,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				39.167,86
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				27.968,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				611,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	67.747,03
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	261.456,67
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	264.733,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Delibera di Consiglio n.17 del 31-05-2016 Comune di Teglio Veneto

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplinante la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto che prevede, al comma 2, la possibilità dell'utilizzo dell'avanzo libero per le finalità ivi elencate in ordine di priorità tra cui anche, alla lettera d) per il *"finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente"*;

DATO ATTO, pertanto, che è possibile l'utilizzo di quota del suddetto avanzo libero di € 264.733,37 per la residua finalità di cui alla lettera d), ovverosia per finanziare spese correnti, purché aventi carattere non permanente;

RITENUTO di avvalersi di tale possibilità per il finanziamento della spesa di parte corrente complessiva di € 54.471,07, avente carattere non permanente, secondo quanto di seguito meglio precisato:

- per il finanziamento della spesa di € 44.971,07 necessaria al rimborso agli utenti della tariffa del servizio di depurazione in esecuzione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e, pertanto, proprio in quanto derivante da sentenza, avente carattere non permanente;
- per il finanziamento della somma di € 4.500,00 finalizzata al trasferimento al comune di Fossalta di Portogruaro per utilizzo isola ecologica limitatamente ad anni precedenti e, pertanto, con carattere non permanente;
- per il finanziamento della spesa di € 5.000,00 per acquisto di un gonfalone, spesa per natura di carattere non permanente in quanto prevista una tantum;

RITENUTO che, per quanto sopra indicato, le spese di cui sopra abbiano il carattere della non permanenza che legittima, quindi, il loro finanziamento con destinazione di quota parte di € 54.471,07 del suddetto avanzo libero che, pertanto, viene applicata al bilancio di previsione 2016 contestualmente all'approvazione del bilancio 2016, 2017, 2018;

RICHIAMATI i sotto elencati atti deliberativi previsti dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, 2017, 2018, presentati dall'organo esecutivo, che rappresentano allegati al bilancio di previsione e che sono meramente richiamati nel presente provvedimento:

- deliberazione consiliare n. 4 del 29.04.2015 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- deliberazione di Giunta Comunale n° 65 del 26.10.2015 di adozione dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori 2016;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data odierna ad oggetto “D.Lgs 50/2016, art. 21 – D.P.R. 207/2010 – Programma triennale LL.PP 2016-2017 – elenco annuale 2016 – Approvazione;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data odierna che approvato del D.U.P. definitivo 2016-2018, di cui allo schema di nota di aggiornamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 30.04.2016, con gli atti di programmazione triennale in essa contenuti e soprarichiamati;
- deliberazione di G.C. n. 19 del 30.04.2016 ad oggetto “Approvazione Piano Finanziario TARI 2016”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.04.2016 avente ad oggetto “determinazione Tariffe TARI anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n.11 in data odierna avente ad oggetto “Tassa asporto rifiuti – approvazione Piano finanziario anno 2016”
- deliberazione del consiglio comunale n. 12 in data odierna avente ad oggetto “TARI – determinazione tariffe 2016;
- deliberazione del consiglio comunale n. 13 in data odierna avente ad oggetto “IMU – conferma aliquote anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n. 14 in data odierna avente ad oggetto “TASI – conferma aliquote anno 2016”,
- deliberazione del consiglio comunale n. 15 in data odierna avente ad oggetto “Addizionale comunale IRPEF – conferma aliquota anno 2016”;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell’Ente;

CONSIDERATO CHE il bilancio di previsione 2017-2018 è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa ai Comuni (D.L. 78/2010; D.L. 95/2012; Legge 228/2012; D.L. 101/2013, D.L. 66/2014) tenuto, peraltro, conto che la Corte dei Conti; Sezione Autonomie, con parere 26/2013 e la Corte Costituzionale Sent. n. 1239/2012, riconosce ai Comuni la possibilità di agire in termini complessivi ovvero sia di ripartire i tagli, in termini di entità, tra le voci oggetto di riduzione, garantendo il rispetto del limite complessivo;

RICHIAMATO il D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07 marzo 2016, n. 55, ai sensi del quale il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

DATO ATTO:

CHE gli atti di bilancio sono stati regolarmente depositati al Revisore unico ai fini del rilascio del parere di competenza;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 2803 del 23.05.2016);

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2539 del 10.05.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e della relativa nota integrativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI GLI INTERVENTI:

Assessore al Bilancio Versolato Maurizio: legge la propria relazione allegata al presente provvedimento (**allegato sub.M**);

Cons. Spivach Stefano: legge l'intervento allegato al presente provvedimento (**allegato sub N**).

Cons. Geremia Mara: legge l'intervento allegato al presente provvedimento (**allegato sub.O**).

Cons. Zanon Alessandro: legge la dichiarazione di voto allegata al presente provvedimento (**allegato sub.P**).

Sindaco: per rispondere in questa sede alla richiesta del consigliere Spivach circa l'utilizzo degli oneri concessori legge ampi stralci di una pronuncia istruttoria della Corte dei Conti del 2011 laddove si rilevava la grave crisi di bilancio del Comune con 6 parametri di deficitarietà strutturale su 10 non rispettati. La risposta, quindi, è che si sono utilizzati gli oneri di urbanizzazione per evitare la situazione di deficit di bilancio. Oggi la situazione è completamente diversa: tutti i parametri di deficitarietà strutturale sono rispettati. Siamo ampiamente dentro i limiti di indebitamento. Elenca i principali risultati: nel campo sociale, dove c'è stata una vera e propria svolta con la scelta dell'Ufficio Unico Associato con Portogruaro dove opera la Dott.ssa Pasquin, un funzionario veramente in gamba, che ringrazia; nel campo sanitario dove il Comune di Teglio è il primo comune che partecipa alla sperimentazione della prevenzione del tumore al colon; nel campo degli edifici scolastici dove tutti gli immobili sono stati messi in sicurezza; nel campo scolastico dove è stato notevolmente migliorato il servizio di trasporto scolastico e dove abbiamo delle mense a rifiuti zero e sono state acquistate delle lavagne digitali. Tutto questo nonostante dal 2009 abbiamo 500.000 euro in meno di trasferimenti su una spesa fissa di personale di 400.000 euro. Ringrazia la sua squadra sia del primo mandato che quella attuale.

Cons. Spivach Stefano: in merito all'elenco delle cose fatte gli sembra normale amministrazione. Rileva il forte indebitamento contratto per l'acquisto dell'area Castor peraltro poi rinegoziato.

Il Sindaco: mette quindi in votazione la proposta:

Con votazione dei 10 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli: n.6;
- Contrari: n. 3 (Spivach Stefano, Falcomer Sonia, Marin Andrea)
- Astenuti: n.1 (Geremia Mara)

Delibera di Consiglio n.17 del 31-05-2016 Comune di Teglio Veneto

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, così come in premessa richiamati e depositato presso l'ufficio Segreteria a disposizione dei consiglieri, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016. tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria,
- 2) **DI DARE ATTO** che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali e che è, contestualmente, variato con l'applicazione al bilancio 2016 della somma di € 54.471,07, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione - parte disponibile accertato in sede di approvazione del conto consuntivo 2015, destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive come in premessa indicate:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
PARTE I - ENTRATA			
Avanzo applicato	54.471,07	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	713.598,71	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributarie, contributiva e impositiva	694.800,00	694.800,00	694.800,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	612.778,04	611.473,51	611.473,51
TITOLO III - Entrate extratributarie	207.745,36	206.945,36	206.945,36
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	483.421,59	32.774,00	32.774,00
TITOLO V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	564.319,65	564.319,65	564.319,65
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	339.700,00	339.700,00	339.700,00
TOTALE ENTRATE	3.670.834,42	2.450.012,52	2.450.012,52
PARTE II - SPESA			
TITOLO I - Spese correnti	1.493.340,13	1.366.092,99	1.364.095,41
TITOLO II - Spese in c/ capitale	1.123.931,26	32.774,00	32.774,00
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Rimborso prestiti	149.543,38	147.125,88	149.123,46
TITOLO III Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00

Delibera di Consiglio n.17 del 31-05-2016 Comune di Teglio Veneto

finanziarie			
TITOLO IV - Rimborso prestiti	149.543,38	147.125,88	149.123,46
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	564.319,65	564.319,65	564.319,65
TITOLO VI - Spese per conto terzi e partite di giro	339.700,00	339.700,00	339.700,00
TOTALE SPESE	3.670.834,42	2.450.012,52	2.450.012,52

- 3) **DI APPROVARE** l'allegata nota integrativa al bilancio di previsione finanziario (**all. sub. A**);
- 4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2803 del 23.05.2016 (**all. sub.B**);
- 5) **DI DARE ATTO** che costituiscono, altresì, allegati obbligatori al bilancio di previsione 2016 - 2015 i seguenti documenti allegati al presente provvedimento:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**allegato sub. C**);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**allegato sub D**);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbi esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**allegato sub. E**);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**allegato sub. F**);
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**allegato sub. G**);
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**allegato sub. H**);
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (**allegato sub. I**);

- *il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato sub. L);*

6) DI DARE ATTO che nel Documento Unico di Programmazione definitivo 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data odierna, sono comprese le seguenti deliberazioni, costituenti allegati obbligatori al bilancio di previsione 2016-2018 e meramente richiamate nel presente provvedimento:

- "Piano Integrato provvisorio della performance 2016 - 2018 e Piano risorse e obiettivi 2016";
- "Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006";
- "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni";
- "Piano triennale 2016 - 2018 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, comma 594, della legge finanziaria 2008";
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008";
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016" ;
- "Programma annuale e triennale delle opere pubbliche";
- "Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 - art. 172 D.Lgs. 267/2000.";
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione";
- "Piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007)";
- "Determinazione della dotazione organica e ricognizione delle eccedenze di personale");

6) DI DARE ATTO che rappresentano allegati obbligatori al bilancio di previsione 2016 - 2018, le seguenti deliberazioni meramente richiamate nel presente provvedimento:

- deliberazione consiliare n. 4 del 29.04.2015 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- deliberazione di Giunta Comunale n° 65 del 26.10.2015 di adozione dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori 2016;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data odierna ad oggetto “D.Lgs 50/2016, art. 21 – D.P.R. 207/2010 – Programma triennale LL.PP 2016-2017 – elenco annuale 2016 – Approvazione;
- deliberazione di G.C. n. 18 del 30.04.2016 ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2016”;
- deliberazione di G.C. n. 19 del 30.04.2016 ad oggetto “Approvazione Piano Finanziario TARI 2016”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.04.2016 avente ad oggetto “determinazione Tariffe TARI anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n.11 in data odierna avente ad oggetto “Tassa asporto rifiuti – approvazione Piano finanziario anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n. 12 in data odierna avente ad oggetto “TARI – determinazione tariffe 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n. 13 in data odierna avente ad oggetto “IMU – conferma aliquote anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n. 14 in data odierna avente ad oggetto “TASI – conferma aliquote anno 2016”;
- deliberazione del consiglio comunale n.15 in data odierna avente ad oggetto “Addizionale comunale IRPEF – conferma aliquota anno 2016”;

7) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti dell’art.193 del D.Lgs 267/2000, del mantenimento degli equilibri di bilancio;

8) **DI CONFERMARE** per il 2016 le indennità di funzione lorde mensili spettanti ai componenti la Giunta comunale (D.M. n. 119/2000, ridotto del 10% ai sensi dell’art. 1, comma 54, della L. 266/2005 rispetto all’ammontare . risultante al 30.09.2005);

9) **DI DARE ATTO** che rappresentano allegato al bilancio di previsione le sole risultanze del rendiconto della società Mostra dei vini, in quanto non risultano presenti nel sito internet della società e meramente richiamate nel presente provvedimento;

10) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2018 è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa ai Comuni (D.L. 78/2010; D.L. 95/2012; Legge 228/2012; D.L. 101/2013, D.L. 66/2014) tenuto, peraltro, conto che la Corte dei Conti; Sezione Autonomie, con parere 26/2013 e la Corte Costituzionale Sent. n. 1239/2012, riconosce ai Comuni la possibilità di agire in termini complessivi ovverosia di ripartire i tagli, in termini di entità, tra le voci oggetto di riduzione, garantendo il rispetto del limite complessivo;

- 11) DI ASSOLVERE** all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Teglio Veneto nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 12) DI ASSOLVERE**, altresì, all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul sito web del Comune di Teglio Veneto nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bilanci", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 33/2013, entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione;

a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 6 favorevoli n.3 contrari (Spivach Stefano, Falcomer Sonia e Marin Andrea), astenuti: 0 (zero) essendo n.10 Consiglieri presenti di cui votanti ;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
TAMAI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Ranza Giorgio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ **Reg.Pubb.**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi _____ la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134, co.3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ROSSI QUERIN LUCIA